



ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Subiaco, lì 28 settembre 2020

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
e p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ENTI LOCALI TERRITORIALI
AL PERSONALE ATA
ALL'ALBO ON LINE
AGLI ATTI

Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per l'aggiornamento e integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa A.S. 2020/2021.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D. Lgs 297/1994 Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la Legge 59/1997 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;

VISTO il D. Lgs. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche". Che indica il dirigente scolastico come garante del successo formativo degli alunni;

VISTO il CCNL Comparto scuola;

VISTA la L. 170/2010 Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;

VISTA la Direttiva del MIUR del 27/12/2012 riguardante gli alunni con BES;

VISTE le Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, così come rivisitate dalle Nuove Indicazioni e Nuovi Scenari del 2018;

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" comma 12;

VISTO il Piano triennale dell'Offerta Formativa per gli aa. ss. 2019/2022;

VISTI i Decreti attuativi della L. 107/2015 ed in particolare i Decreti legislativi n. 60, 62,63,65,66 del 13/04/2017;

VISTE le raccomandazioni del Parlamento Europeo, indicate nel documento Europa 2020" Strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";

VISTE le priorità del Piano Nazionale Scuola Digitale (L. 107/2015) per l'innovazione del sistema scolastico.

VISTA L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;

VISTA la nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)

CONSIDERATE le norme a tutela della libertà d'insegnamento dei docenti e le competenze degli organi collegiali;

CONSIDERATA la strutturazione dell'Istituzione in 3 ordini di scuola, articolati in 13 punti di erogazione dislocati su 5 comuni con una popolazione scolastica superiore a 1140 alunni;

RICHIAMATE le scelte di amministrazione, gestione e di organizzazione del lavoro così come declinate nella direttiva impartita al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che indicano come priorità i seguenti principi:

- Il rispetto e la tutela della privacy (GDPR 679/2016 e D. Lgs.101/2018)
- Garanzia di trasparenza (L.241/90 e successive modificazioni)
- Efficienza ed efficacia dei procedimenti amministrativi
- Flessibilità • Semplificazione amministrativa
- Garanzia di un efficace servizio all'utenza e di supporto alle finalità ed agli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Potenziamento, informatizzazione e monitoraggio dei procedimenti.

CONSIDERATA la priorità della nostra scuola di garantire il successo formativo, ispirandosi all'Art. 3 della Costituzione della Repubblica, rispettando l'uguaglianza nella diversità di ognuno, il diritto ad esprimersi secondo la propria originalità, coltivando talenti e rimuovendo ostacoli;

RIBADITO che la scuola sviluppa il suo fine istituzionale, nel rispetto dell'unitarietà della persona, in continuità dalla scuola dell'infanzia e secondo principi di verticalità, globalità e interdisciplinarietà del curriculum;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola;

RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per l'a.s.2019-2020, alla luce delle disposizioni normative riguardanti l'introduzione dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a.s.2019-2020, anche con riferimento alle criticità segnalate dall'utenza e ai risultati dell'autovalutazione di Istituto, e con riferimento alle misure di prevenzione e protezione per il contenimento del contagio da virus Covid - 19, dettate a livello centrale e recepite nei protocolli di sicurezza interni, che richiedono l'adozione di scelte didattiche e organizzative coerenti;

PREMESSO CHE:

1. ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 165/2001 la scrivente:
 - a. assicura la gestione unitaria della scuola;
 - b. valorizza le risorse umane;
 - c. è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali;

- d. è responsabile dei risultati del servizio;
- e. organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia;
- f. promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni.

2. il PTOF:

- a. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola;
- b. può essere rivisto annualmente, entro il mese di ottobre, per rendere sempre più adeguata ed efficace l'offerta formativa;
- c. deve garantire il diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé nel rispetto delle caratteristiche e delle potenzialità individuali;

TENUTO CONTO:

- 1. del contesto in cui l'Istituto opera, così come viene evidenziato nel PTOF 2019/2022;
- 2. degli esiti delle prove INVALSI dell'a. s 2018/19;
- 3. del Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- 4. del Piano Annuale d'Inclusione;
- 5. dell'organico dell'autonomia assegnato all'istituto;
- 6. delle risorse professionali, strumentali e finanziarie della comunità educante
- 7. degli obiettivi formativi prioritari individuati nel PTOF che di seguito si richiamano:
 - a. senso della non frammentazione;
 - b. saper stare bene al mondo con se stessi e con gli altri;
 - c. accettare la diversità confrontandosi con gli altri;
 - d. riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno;
 - e. esercizio della piena cittadinanza;
 - f. cura e consolidamento delle competenze, dei saperi di base;
 - g. necessità di acquisire e consolidare tecniche di studio e d'indagine per selezionare ed apprendere informazioni;
 - h. autonomia di pensiero nella capacità di compiere scelte consapevoli;
 - i. particolare attenzione e sostegno alla diversità, allo svantaggio e alla disabilità;
 - j. pieno sviluppo della persona umana.

PREMESSO che il periodo di sospensione delle attività educative e didattiche in presenza, intercorso dal 09/08/2020 fino alla fine dell'anno scolastico determina la necessità del recupero di obiettivi mancati con la didattica a distanza ed il rafforzamento di competenze in modo particolare sociali e civiche con attenzione

all'aspetto socio-emotivo di tutti gli alunni e studenti in modo particolare di quelli con bisogni educativi speciali.

CONSIDERATI i principi declinati per la crescita di questa comunità educante, nel rispetto delle singole individualità e della libertà d'insegnamento, garanzia di equità per ogni alunno e per ogni studente si invita il Collegio dei Docenti, in quanto organo tecnico, a procedere alla revisione e declinazione dei contenuti di sua competenza per l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF relativamente all'anno scolastico 2020/2021.

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF E PER LA SUA ATTUAZIONE ATTRAVERSO SCELTE COERENTI CON LA STRATEGIA DI MIGLIORAMENTO DELLA SCUOLA

Nell'esercizio delle sue funzioni, il Collegio dei docenti, nell'ambito della comunità educante è deputato a sviluppare un processo permanente di "socializzazione" dei problemi, di ricerca di soluzioni per il raggiungimento di conoscenze, abilità e competenze. È nel suo contesto e nelle sue articolazioni funzionali (dipartimenti) che si dialoga, ci si confronta, si costruiscono relazioni collaborative e produttive, si riflette sui successi e si pianificano interventi per superare le criticità, intese come campi di ricerca per trovare adeguate soluzioni, nell'ottica di un impegno costante, individuale e collettivo, di pianificazione, azione, revisione e riprogettazione che porti ad un miglioramento continuo, secondo il ciclo di Deming (plan, do, check, act). Il collegio si configura come una comunità di pratica dove ricerca ed innovazione sono gli assi portanti di una didattica e di una metodologia sempre più rispondenti alle necessità degli alunni nella società della conoscenza ed in modo particolare in questo momento di emergenza sanitaria, in cui è necessario ridisegnare spazi e modalità educative. In quest'ottica sarà privilegiata una leadership distribuita, per valorizzare ed accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, che valorizzi competenze, capacità, che rispetti interessi e attivi motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. L'azione prioritaria del collegio dei Docenti, nell'esplicazione della libertà d'insegnamento, è tesa al raggiungimento di una piena inclusione, facendo leva sulle competenze personali e sociali degli alunni per perseguire l'eccellenza di ognuno di essi affidato alle cure della comunità educante, attuando strategie educative e didattiche, metodologie innovative, misure compensative e dispensative: l'obiettivo è superare gli ostacoli che impediscono alla persona di divenire, di evolversi e di realizzarsi. Ogni alunno è unico con la sua intelligenza, il suo stile cognitivo e persegue la sua eccellenza, i docenti sono il mezzo per raggiungerla, attraverso la sua "zona di sviluppo prossimale", secondo la condivisibile prospettiva di Vygotskij, con il loro prestito di coscienza, con un'azione di scaffolding, di sostegno. Ai sensi della normativa vigente, il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare e/o ad integrare il PTOF per l'anno scolastico 2020/2021. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione: 1. l'aggiornamento del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza; 2. l'Offerta Formativa, nel rispetto della normativa, deve valorizzare anche il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine e l'identità stessa della scuola, che costituisce un punto di riferimento per il territorio e che con il suo apporto, in un'ottica di governance orizzontale, deve arricchirsi e migliorarsi.

Obiettivi:

1. rafforzare i processi di costruzione del curricolo per competenze che rendano compiute le conoscenze e riutilizzabili in contesti diversi da quelli in cui sono state apprese;
2. ridurre la varianza all'interno delle classi e tra le classi;

3. promuovere un curriculum verticale costruito e condiviso, secondo un sapere ciclico a spirale che consenta di padroneggiare la sfida della complessità;
4. formulare una progettualità d'Istituto secondo i principi espressi da Edgar Morin di interdisciplinarietà, unitarietà e globalità;
5. sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, che tenga conto del processo di digitalizzazione in atto. Prevedere attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'utilizzo del registro elettronico, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento, di gestione delle classi e dei cambiamenti normativi, sociali e sanitari in atto;
6. strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Nuove Indicazioni Nazionali ed ai Traguardi di competenza, così come riviste dalle Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari, al fine di garantire a ciascun alunno il recupero degli apprendimenti, l'acquisizione di competenze e il successo formativo;
7. promuovere l'inclusione non come mera tolleranza di diversità ma come momento di scambio, di crescita, di arricchimento, come acquisizione di un'identità terrestre;
8. promuovere competenze di cittadinanza attiva e responsabile, con attenzione alla cittadinanza digitale ed al rispetto e alla salvaguardia ambientale, alla luce delle indicazioni ministeriali per l'insegnamento dell'educazione civica;
9. condividere gli atti normativi interni, le regole ed i comportamenti funzionali alla garanzia della sicurezza di ognuno ed al rispetto della privacy, ognuno è responsabile dell'altro, da questa responsabilità discende la possibilità di poter continuare ad espletare il servizio in presenza in un momento così delicato dell'emergenza sanitaria in atto per il contrasto ed il contenimento del Virus Covid-19;
10. curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, avvalendosi dei nuovi strumenti digitali e nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Direttive:

1. approfondire la conoscenza dei nuovi decreti legislativi attuativi della L. 107/2015 per una corretta applicazione delle nuove norme e per sfruttarne appieno le possibilità offerte, nell'ottica di rendere migliore il servizio offerto all'utenza;
2. riservare attenzione particolare al Decreto 60/2017, per la valorizzazione della cultura umanistica e rendere le arti e la musica un elemento di eccellenza della nostra offerta formativa, che già segue l'indirizzo musicale nella scuola secondaria di primo grado. Costruire un curriculum che tenga conto dei "quattro temi della creatività":
 - Area musicale-coreutica
 - Area teatrale-performativa
 - Area artistico-visiva
 - Area linguistico -creativa

Favorendo lo sviluppo psico-motorio, le attività di propedeutica musicale, coltivando l'educazione al bello sin dalla scuola dell'infanzia, rispettando le intelligenze multiple nella prospettiva di un orientamento precoce e fruttuoso;

3. superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico potenziando le attività laboratoriali, anche attraverso l'ottimizzazione dell'uso delle dotazioni esistenti, in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea e di un sapere pertinente;
4. promuovere attività connesse all'innovazione digitale anche attraverso il progetto etwinning di gemellaggio elettronico per condividere progetti in rete;
5. operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
6. finalizzare la programmazione educativa e le attività scolastiche allo sviluppo unitario e verticale del curricolo d'istituto, in una prospettiva di continuità infanzia/primaria; in questa ottica realizzare una progettualità d'Istituto condivisa, individuando una tematica di forte incidenza formativa e declinare, secondo l'ordine di scuola, l'età e la maturità degli alunni attività pertinenti alla realizzazione di un unico e condiviso progetto utilizzando le risorse della comunità educante in sinergia con il territorio;
7. favorire organici raccordi nel sistema 0-6, nel rispetto dell'unitarietà della persona, per rendere compiuta la continuità e la consequenzialità del curricolo, con un dialogo costruttivo tra i responsabili dei servizi educativi nella prima infanzia, dal nido alle scuole dell'infanzia passando per le sezioni primavera;
8. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio tramite una segnalazione precoce di casi potenziali B.E.S./DSA;
9. promuovere una didattica inclusiva che tenga conto degli alunni con bisogni educativi speciali, degli alunni diversamente abili, degli alunni con disturbi specifici di apprendimento;
10. implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo;
11. potenziare il ruolo dei consigli di interclasse e intersezione come luogo di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento, di produzione e diffusione di materiali per la didattica e di buone pratiche;
12. migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
13. generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
14. integrare la progettazione dei percorsi formativi attraverso finanziamenti PON-FSE e FESR;
15. favorire l'autoaggiornamento e sostenere la formazione per il personale docente e ATA, con riferimento particolare alla didattica per competenze, alla cultura digitale, alla sicurezza, alla tutela della privacy;
16. implementare percorsi e azioni (reti, accordi, progetti), per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie con la comunità locale e secondo una prospettiva globale utilizzando modalità alternative, anche a distanza.

INDIRIZZI GENERALI AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF per l'a. s. 2020/2021

Nella revisione del Piano dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Subiaco, il Collegio dei docenti e i dipartimenti cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed

extracurricolari con le priorità e i traguardi di miglioramento individuati nel Rapporto di autovalutazione riguardanti:

- la diminuzione del numero di carenze formative evidenziate nello scrutinio di giugno in seguito alla sospensione dell'attività educativa e didattica in presenza;
- il miglioramento dei risultati nelle prove Invalsi (quest'anno non effettuate);
- la riduzione della varianza dei risultati tra le classi.
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza, base di ogni apprendimento, nell'ottica della responsabilità che ognuno ha verso se stesso e gli altri: non solo per saper essere, ma saper stare insieme agli altri e saper divenire.

AREA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Predisporre un itinerario di educazione civica muovendo dalle indicazioni della norma (L.92/2019) e considerando i nuclei concettuali individuate dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020):

- a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- b) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- c) Cittadinanza digitale.

Avendo cura che vengano declinati in modo trasversale/interdisciplinare secondo il curricolo verticale con unità di apprendimento progettate insieme e condivise, che siano veramente momenti di vita vissuta per gli alunni e gli studenti a partire dalla scuola dell'infanzia, con esperienze e compiti di realtà

AREA PROGETTAZIONE CURRICOLARE E VALUTAZIONE

Provvedere alla revisione del curricolo, esplicitando metodologie didattiche privilegiate, modalità e i criteri oggettivi e condivisi per la valutazione degli apprendimenti. Adottare scelte condivise per la programmazione dipartimentale per classi parallele (contenuti comuni riferiti ai nuclei fondanti, scelte metodologiche condivise per la didattica della disciplina, rubriche valutative per la valutazione di prove di verifica ecc.), anche considerando l'eventualità di un nuovo lockdown e il ricorso alla DAD per un lungo periodo.

Assicurare una valutazione oggettiva, trasparente e tempestiva e privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa, privilegiando indicazioni che evidenzino gli aspetti positivi del lavoro svolto e, contestualmente, indichino quelli critici da rivedere mediante esercizi assegnati mirati per un recupero tempestivo in itinere utilizzando piccoli gruppi e il peer to peer. Considerare i risultati di apprendimento negativi anche per rivedere modalità e scelte metodologiche. Adottare scelte condivise per il recupero degli apprendimenti continuando con le attività iniziate dal 7 settembre (per la scuola secondaria di primo grado) anche fino alla fine dell'anno. Per tutti gli ordini di scuola, dopo il check up di partenza programmare attività per tutto il corso dell'anno, per evitare che le carenze diventino sempre più gravi e, di fatto, irrecuperabili, generando demotivazione negli alunni e senza dover ricorrere ad aiuti esterni. Privilegiare, accanto al recupero, attività di potenziamento e di promozione dei talenti e dell'eccellenza.

Adottare scelte condivise per la somministrazione delle prove comuni per classi parallele e per l'adozione di iniziative di miglioramento delle situazioni critiche e per la revisione delle scelte didattiche e metodologiche, nei casi in cui le situazioni critiche siano diffuse in classe. Tali prove andranno conservate per costituire una banca dati da consultare ed integrare progressivamente.

AREA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE

Adottare scelte che possano favorire itinerari di apprendimento ricchi e diversificati, che consentano di coltivare interessi, curare attitudini, promuove inclinazioni diverse, in una prospettiva di personalizzazione dei percorsi, fortemente orientativa sin dalla scuola dell'infanzia. Privilegiando le attività, artistiche in considerazione dell'indirizzo musicale presente nel nostro Istituto Comprensivo e della presenza del coro della città di Subiaco. Ogni azione sarà sempre ispirata al rispetto delle norme per la tutela della salute e della sicurezza. Attuando tali possibilità in considerazione all'emergenza sanitaria ,rispettando le indicazioni del CTS e le prescrizioni legislative.

Prevedere uscite sul territorio ed attività all'aperto considerando la consueta collaborazione con il Parco regionale dei Monti Simbruini e con le numerose associazioni del territorio. L'attività all'aperto è da preferire stante l'emergenza sanitaria in corso, in ogni caso, in tempi e modalità in cui non si determinino situazioni di assembramento.

AREA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

Pianificare modalità alternative al ricevimento delle famiglie in occasione delle valutazioni quadrimestrale e ai colloqui individuali in corso d'anno, che siano efficaci per mantenere relazioni costruttive e rassicuranti con i genitori dei nostri alunni e studenti, così da evitare l'assembramento che si determina in tali occasioni.

Prevedere nei gruppi di lavoro preposti, la revisione del curriculum, evidenziandone i nuclei fondanti , i modelli e criteri per la valutazione, la progettazione di itinerari di educazione civica.

Adottare scelte che valorizzino i dipartimenti e le risorse professionali che essi esprimono, prevedendo momenti sistematici di scambio costruttivo, di confronto metodologico - didattico e di condivisione di pratiche e strategie efficaci. Definire il piano annuale di aggiornamento e formazione, dopo un dialogo all'interno dei dipartimenti, per formulare proposte trasversali, rispondenti a bisogni formativi diffusi in particolare all'esigenza di conoscere e sperimentare modelli didattici innovativi per la didattica digitale integrata e per la didattica in presenza in situazione di emergenza che determina una lunga immobilità degli alunni.

AREA PROGETTAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Fare in modo che progettazione didattica disciplinare sia coerente con le priorità della scuola, con i traguardi fissati dalle Indicazioni nazionali e presenti il carattere dell'interdisciplinarietà - e preveda, in modo specifico, lo sviluppo della competenza nell'uso della lingua italiana trasversale a tutti gli insegnamenti e in particolare la comprensione dei testi (individuare dati e informazione, fare inferenze sempre più complesse, comprendere relazioni, arricchire il lessico) perché "è il linguaggio che ci rende uguali" Nell'eventualità di un nuovo lockdown, individuare i nuclei essenziali della disciplina da garantire, ricorrendo a modalità didattiche e organizzative flessibili (con unità di contenuto diversificate e semplificate da svolgere individualmente e per piccoli gruppi, con restituzioni singole e condivise, seguite dalla spiegazione del docente come momento conclusivo di sintesi o di chiarimento per eventuali dubbi e difficoltà da realizzare con il supporto delle tecnologie.

AREA AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Ponendo in atto le infinite potenzialità della libertà d'insegnamento proporre strategie e metodologie didattiche che incidano non solo sui risultati ma sui processi di apprendimento, che pongano al centro l'azione di scoperta e di costruzione del sapere da parte dell'alunno e dello studente, stimolandone lo spirito d'iniziativa, le forme d'intelligenze, la capacità di problem solving, il dibattito, la collaborazione piuttosto che la competizione. Utilizzare didattica laboratoriale e ambienti di apprendimento virtuali stimolando anche al peer to peer, trasmettendo sempre sicurezza e fiducia nelle potenzialità e possibilità di ognuno. Si favorirà il recupero e il potenziamento di abilità e competenze e l'espressione del proprio talento e della propria eccellenza. Utilizzare estrema cura nel dialogo e nella relazione con gli alunni e gli studenti, prestando attenzione ai mutamenti significativi del loro comportamento e ai risultati di apprendimento, spesso segnali di malessere e disagio da affrontare con prontezza, rinforzando il dialogo con le famiglie e utilizzando il servizio di consulenza psicologica.

Al P.T.O.F. si dovrà aggiungere un'appendice che includa i seguenti aggiornamenti e integrazioni:

- le attività progettuali previste dal Collegio dei docenti per l'A.S. 2020/21;
- eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con il territorio;
- il piano di formazione per l'A.S. 2020/2021;
- il fabbisogno delle risorse umane (organico dell'autonomia) che permetta di realizzare quanto previsto nel PTOF.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni anche in virtù dell'emergenza sanitaria in atto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Emanuela Fubelli